Conto corrente colla Posta — *Gallarate. 13 Gennaio 1917.* — Anno XIII — Num. 2

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 8
In 4ª pagina . . . L. 0.30
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cenni necrologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21.

AI NOSTRI ABBONATI

ricordiamo che è triplicato il costo della carta e che sono pure aumentate le spese di stampa.

Tuttavia, manteniamo il prezzo dell'abbonamento ordinario in lire ***tre;*** *ma invitiamo* ***tutti*** *i nostri buoni ed affezionati amici a pagare l'****abbonamento sostenitore*** *in lire* ***cinque.***

Sarà questo il modo migliore, per i democratici, di provarci la loro benevolenza ed aiutarci in questo difficile momento.

L' Unione

La politica d'oltre Oceano

Roosevelt, in un suo recente libro sulla guerra, dichiara, che Wilson al potere, costituisce la maggiore sventura della storia americana e che su lui incombe la responsabilità dei misfatti tedeschi e messicani. Nelle ultime elezioni, combattè il suo pacifismo con roventi discorsi, e lo definì un anemico per il quale, l'anima della nazione non esiste.

E il partito democratico contrappose all'aforisma dei repubblicani: « La saggezza di Wilson vince la guerra »; e noi crediamo che in quel temperamento filosofico del vittorioso presidente, oggi si rispecchia l'anima di tutta la razza anglo-sassone.

Anche la politica di Roosevelt s'inspirò a una concezione pacifista, ma fu ben diversa della wilsoniana, troppo barcamenante. Se dobbiamo credere a Roosevelt, l'esercito degli Stati Uniti è della forza complessiva d'un doppio degli agenti poliziotti di New-York, la flotta mal si regge, e la guerra del '98 contro la Spagna, sortì vittoriosa soltanto per l'inferiorità accidentale del nemico. Sono evidenti le esagerazioni di parte; ma la minaccia velata di quella Germania d'oriente che è oggi il Giappone, fece intravvedere, tante volte, inevitabile un conflitto tra le due potenze, specie, quando si votarono le leggi antigiapponesi della California, e ultimamente per lo stato di cose nel 914, allo scoppio della guerra.

Wilson ebbe elogi per la sua politica, per la sua integrità, e sopratutto per l'umanitario idealismo che esercitò su tutti; ma forse che gli nuocerà la persistenza antibellica, contro la quale Roosevelt si scaglia con tutta l'irruenza della sua oratoria? Comunque sia, la politica di Wilson à trionfato ancora nelle ultime elezioni, per sopravvivere a un altro quadriennio, e gli Alleati devono un po' d'omaggio alla sua avvedutezza con cui risolse, allo scoppio della guerra, il problema dell'ausilio bellico; ma non s'illudano oltre e non s'inteneriscano. In verità, alcuni meriti spettano a Wilson: a lui si deve la legge del 913 sulle tariffe che tende al libero scambio; la soluzione della grave crisi economica nel 914; la sua condotta idealistica nei fatti sanguinosi che, da Madero a Carranza, travagliarono il povero Messico; la politica di tatto con l'Inghilterra, ecc., ecc.; e grandi meriti spettano pure a' suoi predecessori, Taft, Roosevelt (cui si deve il taglio dell'istmo di Panama), ecc.; ma giustamente, nota Luigi Villari, che da Lincoln in poi, l'America non à avuto alcun presidente di intelletto realmente superiore. Lincoln è la maggior gloria dei repubblicani, il cui partito vanta più fulgide tradizioni che non il democratico; e questi due partiti che ànno origine fin dalla convenzione costituzionale del 1787, sono eterni, sempre gli stessi.

Soltanto che, l'Europa, scorge nelle elezioni americane un vero carnevaletto universale, una baraonda indescrivibile, cui dà sfogo la vena del popolo; e se a queste elezioni, assiste impassibile ogni quadriennio, quest'anno, benchè saturo di grandi avvenimenti e d'attese, rimase altrettanto, perchè non s'attendeva mutamento d'indirizzo politico nella grande Confederazione. La politica americana, per quella pomposa magnificenza di cui è attorniata, per quell'equilibrio meno arduo di quello che ogni grande potenza europea deve reggere, è limitata, diremmo quasi, alla sola forma esteriore; è circoscritta anche nella evoluzione di alcuni suoi fenomeni nazionali che s'impongono talvolta al governo stesso: fenomeni tra i quali citiamo i famosi *trust.* E addentrandoci oltre, ci avvediamo che è soggetta alle frequenti *gaffe* del suo filosofico presidente. E' nota la grande ingenuità con cui Wilson si fece mediatore della pace allo scoppio della guerra; à ripetuto ancora il giuoco a suo scapito, ma l'Intesa, come rileva giustamente un giornale, risponde alla nuova nota strabiliante, come rispose Lincoln all'Europa allo scoppio della guerra di secessione. E la filosofia storica, di cui egli fu professore, gl'insegnerà una volta che l'eterno ondeggiamento delle note, sempre di perentoria intimidazione, e sempre destinate all'insuccesso, conduce a questa grottesca politica di sconvenienza in cui fa capolino la troppo facile dignità. E l'Intesa avrà vinto ancora, mostrando con più energia di condotta, al conte Reventlow, che il rifiuto alla nota americana non causerà il disastro per la Gran Bretagna, ma per quella Germania, che desideriamo un giorno umiliata e vinta.

— Dicembre 1916.

GIANCARLO GOVONI.

Salviamo le nostre belle pinete!

Lo scorso inverno, un nostro amico, da queste colonne, aveva lanciato un grido d'allarme per le belle pinete delle nostre *brughere,* minacciate gravemente dalla *falena processionaria.*

Ne seguì una riunione presso la locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, con intervento del signor Sottoprefetto, di molti sindaci, del comm. ing. Domenico Oliva, del dott. Camillo Fornaci ed altri, che più non ricordiamo. Belle parole, buoni propositi, utili raccomandazioni, ma... poi... tutto finì lì e si fece nulla, proprio nulla, da nessuno.

Non deve dunque meravigliare che il male siasi, non solo aggravato, ma diffusosi sopra una vasta zona. Ed è davvero impressionante il disinteresse e l'incuria che mostrano i nostri agricoltori, per un male che li minaccia, così direttamente, nei loro materiali interessi, e che, più tardi, sarà forse irrimediabile.

E noi parliamo, non soltanto dal punto di vista di un interesse economico, di ingente valore; ma altresì per un sentimento di estetica, per una ragione di bellezza. Di quella bellezza, leggermente velata di serena melanconia, che è la caratteristica seducente delle nostre brughere, delle quali, i boschi di pini, costituiscono un incomparabile e dovizioso ornamento; un vivace risalto pittorico, per il verde cupo, or denso, or rado degli abeti, in contrasto colla tonalità rossastra dell'ambiente.

Immaginiamo, per un momento, le nostre brughere, come spogliate delle belle e verdi pinete, di cui oggi sono, variamente, quà e là, rivestite; e chi ci saprebbe dire l'aspetto di aridità e di squallore che esse presenterebbero al nostro sguardo?

* * *

Può essere beatamente tollerato un ulteriore aggravamento del male che lamentiamo? Tutti, dobbiamo assistere indifferenti, impassibili a così grave iattura? Nessuno che innalzi il grido: « Difendiamoci »?

Ma se i privati, gli interessati diretti, dormono il pigro sonno dell'infingardo, non potrebbero intervenire provvedimenti d'autorità, atti coercitivi d'imperio, per obbligare ciascuno a curare il bene suo e quello degli altri?

Nell'adunanza tenutasi in Gallarate, lo scorso anno, di cui abbiamo detto più sopra, si aveva fatto cenno anche all'opportunità di provocare qualche provvedimento governativo. Ma — lo abbiamo già detto — si fece poi niente anche a tale riguardo.

Eppure, il provvedimento legislativo — non certo per merito nostro — venne emanato con decreto luogotenenziale del 12 marzo 1916 n. 723. Trattasi del *regolamento* per l'esecuzione della legge 25 giugno 1913 concernente provvedimenti intesi a prevenire ed a combattere le malattie delle piante.

Orbene, perchè il Comizio agrario o la Cattedra ambulante, non potrebbero occuparsi seriamente e prontamente della cosa; ed in appoggio al succitato regolamento, provvedere alla formazione di consorzi liberi od obbligatori, per la distruzione generale delle *falene?*

Agire; ecco il dovere che si impone.

Speriamo che queste nostre modeste parole vengano intese, e diano l'allarme fra coloro che dormono.

Reclami per il nuovo orario ferroviario.

Abbiamo ricevuto diversi appunti e reclami, da parte di abbonati e cittadini, per il nuovo orario ferroviario attivato il 5 corr., che fu chiamato *orario di guerra.* Questo appellativo, dice già, chiaramente, che non è il caso di stare molto a discuterlo, nè di pretendere che abbia da soddisfare a tutti i bisogni di ogni singola località ed alle esigenze di ogni classe di commercianti.

Epperciò, crediamo di astenerci dal portare in pubblico i diversi reclami, e le varie richieste, per quanto possano sembrare meritevoli di considerazione, perchè — lo ripetiamo — non sempre le comodità ed i bisogni si accordano colle esigenze di guerra, le quali hanno, bene inteso, ogni priorità.

Però, non possiamo esimerci, dall'esporre la richiesta che viene fatta da molti, di riattivare il treno 66 E, in partenza da Milano per Varese, alle ore 22,30 circa.

E' una corsa che ci sembra necessario di conservare, perchè sarebbe in coincidenza cogli ultimi treni delle grandi linee, che arrivano a Milano, da Bologna, Genova, Torino, Verona, ecc. Nè crediamo che vi possano essere serie difficoltà, nè che debbano derivare gravi inconvenienti al traffico e al movimento delle linee.

La Direzione generale delle ferrovie vogliamo sperare che saprà conciliare le sue strettezze con questa limitatissima esigenza del pubblico, che è poi, un sentito bisogno di tutta la plaga.

Gli agricoltori
per la politica doganale del dopo-guerra
Due riunioni di agrari a Milano

Si è deplorato più volte, in passato, che l'Italia si fosse presentata alle trattative per la conclusione di trattati di commercio, senza la necessaria preparazione ed avesse perciò dovuto subire molte imposizioni degli altri Stati, dannose alla sua economia.

Conseguenza giusta e logica, per non vedere la ripetizione degli errori passati, è di prepararsi sin d'ora allo studio ed alla discussione di tutta la difficile e complessa questione delle tariffe doganali, che necessariamente dovremo affrontare dopo la guerra.

Gli industriali avrebbero già pensato, anche prima della guerra, poichè sino dal 1913, prima a Roma, poi a Milano, per iniziativa dell'*Associazione fra le società per azioni* si costituiva un *Comitato nazionale per le tariffe doganali e per i trattati di commercio,* che si divise in due uffici tecnici; uno a Milano, per le industrie manifatturiere e l'altro a Roma, per l'agricoltura e le industrie agrarie. A capo di quest'ultimo ufficio venne chiamato il prof. Valenti; e per lo speciale interessamento di questi, vennero compilate da persone d'indubbia competenza, delle monografie per gruppi di prodotti, insieme collegati tecnicamente ed economicamente e secondo le svariate condizioni di produzione e di commercio che le diverse regioni italiane presentano.

Riunioni per l'esame di tali monografie vennero già tenute recentemente a Napoli, a Bari, a Palermo ed a Roma. Le ultime riunioni, riassuntive, si terranno a Milano nei giorni *13 e 14 corr.* presso la *Società Agraria di Lombardia,* piazza Fontana 2, alle quali interverranno le rappresentanze agrarie dell'alta Italia. La prima riunione sarà alle ore 14; la seconda alle ore 10.

Il programma delle riunione è il seguente:

1.° Comunicazione ***sullo sviluppo delle esportazioni agricole,*** del prof. *Ghino Valenti,* della R. Università di Siena.

2.° Discussione delle ***conclusioni e proposte di regime doganale sui prodotti:***

a) delle ***piante industriali*** (lino canape, barbabietola, patata da fecola) - relatore prof. *Vittorio Peglion* della Scuola superiore agraria della R. Università di Bologna;

b) della ***floricoltura*** - relatore il prof. *Gustavo Vagliasindi,* direttore della Cattedra ambulante d'agricoltura di San Remo;

c) dell'***industria zootecnica*** - relatori ing. *Emilio Morandi,* direttore della Federazione italiana dei consorzi agrari, e dott. *Ettore Parenti,* zootecnico della Cattedra ambulante d'agricoltura di Piacenza;

d) dell'***industria casearia*** - relatore prof *Azio Cerlini,* segretario dell'Unione nazionale delle latterie sociali di Roma;

e) dell'***industria bacologica*** (seme bachi, bozzoli, seta greggia); proposte tratte dalla relazione del compianto Cav. *Carlo Paini;*

f) della ***coltivazione del riso*** - relatore prof. *Novello Novelli,* direttore della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli.

A queste riunioni sono invitati, oltre gli onorevoli Senatori e Deputati, le rappresentanze degli enti agrari dell'Alta Italia ed i soci tutti della Società agraria. Coloro che interverranno, avranno comunicazione anche delle conclusioni e proposte presentate alle riunioni di Roma, Napoli, Bari e Palermo sui **vini, oli, agrumi e derivati, frutta ed ortaggi, grano e legname.**

« Noi desideriamo la pace, ma deve essere pace liberatrice di popoli oppressi. Se deve essere una tregua che, lunga o breve, dia agli aggressori la maniera di prepararsi a nuove stragi, se deve negarci quello che è nostro e, che abbiamo con tanto sangue meritato, se deve ridurci a vivere ancora sommessi e tremanti accanto all'Austria potente e nemica, noi da qui, dove pure il nemico è vicino, noi la respingiamo.

Discorso del dep. GIRARDINI
(al Consiglio Comunale di Udine, 27 dicembre 1916).

La vendita dei dolci proibita in tre giorni della settimana.

Una nuova astinenza viene imposta ai cittadini, con recente decreto luogotenenziale.

A partire dal 15 corr., nei giorni di sabato, domenica e lunedì d'ogni settimana sarà proibita, la vendita e la somministrazione, anche a titolo gratuito, fatte in pubblici spacci ed esercizi, dei dolciumi di qualsiasi genere.

A carico dei contravventori sono comminate severe punizioni, da lire cento a mille ed anche la sospensione della licenza di esercizio.

Sono note le difficoltà dell'approvvigionamento del grano e dello zucchero; e quindi il Governo, preoccupandosi di riservare la maggiore quantità possibile di farina, alla confezione del pane e delle paste alimentari di consumo generale, e la maggiore quantità possibile di zucchero, agli usi domestici e medicinali, è venuto nella determinazione di ridurre il *consumo di lusso* della pasticceria, di cui al decreto sopra citato, il quale dovrà avere la più rigorosa applicazione.

E nessun cittadino vorrà lagnarsi dell'utile provvedimento, perchè tutti debbono farsi ragione che, prima dei capricci di gola, bisogna soddisfare i bisogni del ventre.

SALSICCIA - COTECHINO - ZAMPONE

Il Ministero di Agricoltura, a chiarimento delle disposizioni portate dal decreto luogotenenziale, che limita il consumo delle carni, avvisa che i generi di salumeria: *salsiccia, cotechino* e *zampone* non sono compresi nelle carni salate insaccate, e quindi ne deve essere proibita la vendita nei giorni di giovedì e venerdì, come tutte le altre carni fresche.

La sola carne fresca, di cui è permessa la vendita in qualsiasi giorno, senza limitazione, è quella equina.

Giorni di vendita del pollame

Il Prefetto di Milano, in osservanza al disposto dell'art. 7 del decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916, disciplinante il consumo della carne, ha disposto che la vendita dei *volatili da cortile, vivi o morti,* debba essere fatta *esclusivamente* nei giorni di sabato, domenica e lunedì, d'ogni settimana.

I contravventori saranno puniti con pena pecuniaria da L. 200 a L. 1000 e, se trattasi di esercenti, con la sospensione della licenza d'esercizio per mesi sei.

Cittadini,
Fatevi Soci della CROCE ROSSA
Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

IN CITTÀ

Cronaca d'oro

Il benemerito cav. Antonio Maino ha elargite:

L. 1000 al Comitato di Assistenza Civile; L. 1000 all'Asilo Infantile Ponti; L. 1000 al Comitato pro Mutilati; L. 500 all'Ospedale Militare di Riserva.

Ed a lui, rivolgiamo i più vivi ringraziamenti.

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente	L.	70891.50
Besnati Enrico	»	41.—
Bottelli Maria ved Pizzamiglio	»	50.—
Società Cooperativa Esercenti	»	25.—
Minoli Pasquale	»	15.—
Mellini Paride	»	10.—
R. C.	»	791.50
Palmeri avv. nob. Ruggero	»	100.—
Bardelli Aquilino	»	15.—
Calloni Olimpia	»	5.50
Frigorifero Gallaratese	»	60.—
Luoni Biagio	»	10.—
Pericle e Linda Bonomi	»	50.—
Sotto Comitato Ferrovieri di Gallarate per "l'ora nostra"	»	25.—
Pasta Vincenzo	»	35.—
Marelli Giorgio	»	48.—
Valli Angelo	»	25.—
Pozzi Luigi	»	0.30
Calzaturificio Gallaratese G. Leva Tosi e Comp., 19° contributo, mese di dicembre 1916	»	30.—
Ferrazzi Edoardo, contributo mese di dicembre 1916	»	10.—
Impiegati ed Operai della Manifattura di Gallarate, 38° contributo, quindicina dal 17 dicembre al 31 dicembre 1916	»	183.15
Operai ed impiegati del Calzaturificio Gallaratese G. Leva Tosi e Comp., 39° contributo, quindicina dall'11 al 23 dicembre 1916	»	57.90
Orlandi Giovanni, contributo mese di dicembre 1916	»	10.—
Da un Gruppo di soci dell'Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario, 18° contributo mese di gennaio 1917 (1)	»	58.—
Watson Alfredo, contributo mese di dicembre 1916	»	10.—
Operai di Gallarate nelle officine meccaniche Innocente Riganti di Solbiate Arno, 3° contributo dal giugno al dicembre 1916	»	30.10
N. N. 18° contributo, mese di dicembre 1916	»	50.—
Coniugi Vitrotti	»	10.—
Cerioni Angelo	»	5.—
Giornale Unione	»	74.15
Bellora comm. Pietro, 19° contributo mese di dicembre 1916	»	100.—
Crespi Porro Giovanna ved. Mozzati, 18° contributo, mese di dicembre 1916	»	50.—
Giuseppe delle Giovanne, 19° contributo, mese di gennaio 1917	»	10.—
Innocente Gomarasca, 19° contributo, mese di gennaio 1917	»	10.—
Migone rag. Bortolo, 19° contributo, mese di gennaio 1917	»	20.—
Interessi maturati sulle somme depositate presso i locali Istituto di Credito	»	978.44
Totale	L.	73900.54
Sottoscrizione precedente	»	59145.39
Totale generale al 31-12-1916	L.	133045.93

(1) Signori: Macchi Giuseppe L. 5, Crespi Merino L. 5, Curione Scipione L. 5, Boniva Guido L. 4, Gomarasca Luigi L. 5, Zenella Piero L. 4, Canziani rag. Angelo L. 10, Rumi rag. Amilcare L. 15.

***

Per assoluta mancanza di spazio, dobbiamo rimandare un appello del Comitato di assistenza per l'inizio della terza sottoscrizione con le prime offerte pervenutegli.

Continuazione dell'elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Artuni Arturo, Cassani Giovanni, Bossi Giovanni, Barbieri Pietro, Galmarini Giuseppe, Monti Pietro, Bossi Antonio, Rigoni Giuseppe, Maffioli Romeo, Colombo Serafino, Maffioli Rocco Romeo.

Totale pacchi . N. 11
Lista precedente » 378

Continua) In complesso N. 389

Diffondete l'UNIONE

Comitato pro Mutilati di guerra dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	8483.—
Angelo Ceriani	»	5.—
N. N.	»	20.—
Anna e Giulio Brusadelli	»	1000.—
Sac. Sommariva Pietro	»	100.—
Checchi Anna	»	10.—
Checchi Argentina	»	10.—
Checchi Giulia	»	10.—
Checchi Gian Carlo	»	10.—
Magni Alessandro	»	50.—
Binaghi Pietro	»	100.—
Giov. Crespi Porro ved. Mozzati	»	200.—
Maria e Luigi Mazzucchelli (Marenghino)	»	100.—
Giuseppe Minoli	»	200.—
Candeggio Gallaratese	»	25.—
Cesare Milani	»	3.—
N. N.	»	10.—
Orlandi Giuseppe	»	10.—
E. V.	»	10.—
Mario Rossi	»	5.—
Silvio Richetti di Milano	»	500.—
Artidoro Martignoni e nipoti	»	10.—
Cesare e avv. Ruggero Salmini	»	100.—
Carlo Gagliardi	»	30.—
Cav. Antonio Maino	»	1000.—
Antonietta Croci	»	10.—
Valeria Croci	»	10.—
Vittorio, Renato e Bruno Piceni (rinunciando alla strenna delle nonne)	»	15.—
N. N.	»	10.—
Cam.° e Maria Puricelli Guerra	»	150.—
Don Natale Pozzoli	»	20.—
Mazzucchelli Ant. fu Angelo	»	10.—
Ditta Francesco Pasquinelli e C.	»	100.—
Impiegati ed operai di filatura, S. A. Introini	»	172.—
Serafino e Lina Coscia	»	10.—
Coniugi Vitrotti	»	20.—
Luigi e Annetta Colombo	»	50.—
Macchi Federico di Cavaria	»	20.—
Carolina Uslenghi	»	5.—
Fratelli Biraghi	»	20.—
I piccini dell'asilo Ponti	»	29.—
Ginlio Ferrario e famiglia	»	20.—
Clerici Valeria di Primo	»	10.—
Antonio Cotta	»	10.—
Rosa Paleari Colombo	»	20.—
Carlo e Maria Sironi	»	50.—
Ditta Eurico Sironi	»	50.—
(*Continua*). Totale	L.	12812.—

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L.	20040.30
Sacconaghi Giacomo e signora Giuseppina Sacconaghi Curioni	»	200.—
Puricelli Guerra Camillo	»	100.—
S. A. Introini e C.	»	100.—
Bellora Giovanna ved. Sironi	»	100.—
Bellora Tosi Angela	»	100.—
Marelli Giorgio	»	100.—
Nobili Ugo	»	100.—
Il Comitato Gallaratese della Società Nazionale «Dante Alighieri», nella chiusura del rendiconto dell'«Albero del Natale» offre per i bisogni locali	»	50.—
(*Continua*) Totale	L.	20890,30

Soci perpetui: Per le oblazioni delle quote di L. 100. – che sopra, vennero proclamati Soci perpetui della Croce Rossa Italiana, le signore: Sacconaghi Curioni Giuseppina, Bellora Tosi Angela e Bellora Giovanna ved. Sironi, la S. A. Introini e C., ed i signori: Sacconagni Giacomo, Puricelli Guerra Camillo, Marelli Giorgio e Nobili Ugo. Il Comitato locale della Croce Rossa, porge vive e sentite azioni di grazia ai generosi offerenti.

Soci temporanei: Ceriani Angelo e Rumi Luigi di Priamo.

SOTTOSCRIZIONE per il Patronato Scolastico di Gallarate

Somma precedente	L.	1080.—
Piero Crosta	»	5.—
Coniugi Priamo e Bianca Rumi	»	10.—
» Amilcare e Catina Rumi	»	10.—
Minoli Giuseppe	»	200.—
(*Continua*) Totale	L.	1655.—

Seconda Sottoscrizione per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei richiamati del nostro Comune.

Somma precedente	L.	6009.15
Società Dante Alighieri	»	100.—
Rag. Amilcare e Catina Rumi	»	25.—
Rag. Priamo e Bianca Rumi	»	30.—
(*Continua*) Totale	L.	6164.15

TEATRO DI CONDOMINIO

Quasi all'improvviso, senza preavviso per il pubblico, abbiamo appreso martedì mattina, che il nostro teatro, si apriva per un corso di sei recite straordinarie, della primaria compagnia drammatica del comm. *Ermete Novelli.*

E basta l'enunciazione di un nome così tanto illustre, per comprendere che, l'apertura del teatro, doveva costituire un avvenimento artistico di eccezionale importanza. E di questo, il nostro pubblico, deve essere grato alla direzione del teatro, la quale ha fatto del suo meglio per rendere possibile la venuta a Gallarate della Compagnia Novelli.

Il grande artista, che qualche anno fa — per ragioni di età — aveva abbandonato le scene, deve aver sentita forte, forte la nostalgia del teatro, ed al teatro è ritornato con tutto il tesoro del suo ingegno, con tutte le sue doti impareggiabili, con tutta la freschezza, con tutto lo spirito, con tutte quelle finezze e quelle sfumature della sua grande arte, che hanno fatto andare in visibilio ed in delirio i teatri del tempo passato.

Così, lo abbiamo udito, martedì sera, in *Papà Lebonnard*, con intensa compiacenza, meraviglioso nell'interpretare la sua difficile parte del buon *Papà*; così, poi ne *Il Centenario*, la commedia dei Fratelli Quintiero, la quale — a nostro modesto avviso — se è troppo semplice, frammentaria, incompleta, è passata bene per la fine e squisita interpretazione del Novelli, nella parte di *Papà Giovanni*, il buon vecchio centenario, che ha intenerito il pubblico quando lui si inteneriva, che lo ha commosso quando lui si commoveva, che lo ha fatto gioire quando lui gioiva.

Un pubblico molto affollato accorse giovedì, alla rappresentazione di *Il Cardinale Lambertini*, la celebre commedia di *Alfredo Tassoni*. Ed il Novelli è stato all'altezza della sua fama; con arte inimitabile ha dato un risalto veritiero, umano alla augusta personalità dell'eminente prelato, che più tardi salì, alla gloria del pontificato.

Il pubblico, attento ed affascinato sino alla fine, lo ha vivamente applaudito.

La messa in scena fu, in tutto, magnifica, superba per lo sfarzo ed i ricchi costumi dell'epoca.

Ma, ci accorgiamo che non abbiamo detta una parola degli altri artisti, davvero ottimi elementi. E sarebbe una mancanza, quasi una irriverenza verso il grande attore, se, noi, non dicessimo tutto il bene che è doveroso dire di loro; i quali, col maggiore studio, e col più grande senso artistico, fanno certo degna [corona [al Novelli e ben possono, con tutto il diritto, meritarsi il nome di compagnia di *primo ordine*.

Questa sera si rappresenterà: *La gerla di papà Martin.*

Una simpatica riunione

Domenica, 7 gennaio, il personale delle Poste e Telegrafi, con cordiale spontaneità, offriva al suo egregio amato Direttore, *rag. Cesare Foa*, testè nominato cavaliere della Corona d'Italia, le insegne cavalleresche, accompagnate da un grazioso ricordo. L'egregio cavaliere, animato da nobili sentimenti patriottici, non volle essere pubblicamente festeggiato, e accolse l'omaggio dei suoi dipendenti nella propria casa.

Nella sala, in cui si svolse la cerimonia, era spiegato, al posto d'onore, un superbo vessillo tricolore.

La bambina, Giulia Ugo, presentò a nome del personale, un bel mazzo di fiori ed il dono, e lesse sentite parole di rallegramento per l'alta meritata onorificenza e di augurio per l'egregio ottimo funzionario, tanto amato e stimato da' suoi dipendenti, dai superiori e dalla città, che da parecchi anni ha l'onore di ospitarlo.

Il cav. Foa, profondamente commosso per l'attestazione di stima e di affetto ricevuta, rispose con un forbito, patriottico discorso, nel quale ringraziò vivamente il personale, che con intelligenza e amore lo coadiuva nel disimpegno delle sue funzioni e terminò il suo dire rivolgendo un reverente saluto al Re, primo soldato d'Italia, ed all'eroico nostro esercito, facendo voti per la pronta redenzione delle terre italiane, ancora soggette al nostro secolare nemico. Il discorso fu assai applaudito e lasciò nell'animo di tutti i presenti un vivo, carissimo ricordo.

Il festeggiato poi, con la sua gentile signora, offrì sontuosi rinfreschi. Alcuni impiegati brindarono alla salute e alla felicità del loro Direttore; e la lieta cerimonia si chiuse al suono di inni patriottici.

Il Sig. Giuseppe Minoli, offrì in quel giorno, all'amico carissimo, sig. cav. Foa, un elegantissimo vaso di squisita fattura artistica.

All'eg. Direttore delle Poste, i più sentiti rallegramenti ed auguri!

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Statistica mese di dicembre 1916:

Nuovi soci iscritti durante il mese N.		1
Totale dei soci a tutto il 31 12-1916	»	434
Libri dati in lettura	»	1121
Lettori Maschi	»	423
Lettori Femmine	»	399

Donarono libri i signori: Eugenio Giordano e Giuseppe Macchi.

Elenco dei nuovi libri acquistati:

A. Loria, Carlo Marx; *Pio Oscar*, Storia segreta dei Conclavi; *Ch. Albert*, Al di sotto della mischia; *F. Paoloni*, I nostri «Boches»; *E. Praga - A. Boito*, Le madri galanti; *E. Arbib*, Le tre Contesse, *M. Serao*, Idillio di Pulcinella; *L. Capuana*, Passanti; *A. Rossi*, Astuzie di guerra; *W. Collins*, Marito e moglie; *Prof. G. Pozzi*, Ugo e Parisina; *A. Notari*, Icarol; *V. Archita*, L'erede; *Sfinge*, Novelle Romagnole; *F. Fontana*, Nabucc; *G. Rovani*, La Libia d'oro; *E. Sienkiewicz*, Per il pane; *M. Moretti*, Il sole del sabato; *E. C. Branchi*, Il fortunale; *E. Gianelli*, Contesi orizzonti; *L. Orsini*, L'Allodola; *R. P. Civinini*, Le nozze di Mirella; *F. Mistrali*, Il duca Valentino; *O. Pedrazzi*, Dalla Cirenaica all'Egeo; *V. Guicciardi Fiastri*, Sull'erta della vita per i ragazzi: *Bianca de Mai*, Piccolo esploratore, va! *Collodi nipote*, Chitarrino e Tirindello; *H. Koch*, Il Birichino di Papà - I rampolli del birichino di Papà.

***

Trovasi in corso di stampa il catalogo delle opere di consultazione (dizionari, vocabolari, riviste, giornali, ecc.), che verrà distribuito nel prossimo febbraio in occasione dell'annuale assemblea ordinaria dei Soci.

I NOSTRI VALOROSI

L'ultimo «Bollettino Ufficiale» reca le seguenti ricompense.

MEDAGLIA DI BRONZO a Lodi Pietro, da Golasecca, soldato reggimento fanteria, colla seguente motivazione:

«Attendente di un ufficiale superiore, essendo caduto il proprio ufficiale in terreno fortemente battuto da fuoco nemico di fucileria, con animo calmo e sereno e con slancio esemplare, lo soccorreva e traeva al sicuro. — Schiri, 4 giugno 1916».

ENCOMIO SOLENNE a Macchi Alessandro, da Gallarate, soldato reggimento fanteria, colla seguente motivazione:

«Avvolto in una nube di gas asfissianti, incurante del grave pericolo, con alto senso del dovere, eseguiva, sul ciglio della trincea, un violento fuoco con altri compagni, concorrendo con essi ad ingannare il nemico sull'entità delle nostre forze ed impedendogli ogni tentativo di offesa. — Bosco Cappuccio, 29 giugno 1916».

Ai due valorosi combattenti le nostre vivissime congratulazioni e il plauso e la riconoscenza del paese.

LA FECOLERIA
della Federazione Industriali di Gallarate

Come fu a suo tempo annunziato dall'*Unione*, nella passata primavera, venne progettato dal dott. *Fornaci* della Cattedra Ambulante di Agricoltura, l'impianto di una fecoleria e presentato in esame alla Federazione Industriali di Gallarate, affinchè ne studiasse l'attuazione.

Fino da allora la Federazione decise in via di massima di esperimentare la produzione della fecola e nominò una Commissione, presieduta dal cav. Alessandro Maino, che concretasse i mezzi onde eseguire il progetto.

Iniziati i lavori nell'estate passato, acquistate per mezzo del nostro Consorzio agrario cooperativo le patate si è potuto, avviare la produzione soltanto verso la fine del dicembre scorso: ciò in causa dei ritardi nelle consegne e nell'impianto delle macchine, della mancanza di mano d'opera adatta, ecc., ecc.

Non pertanto il periodo della sistemazione della nuova azienda può dirsi chiuso: ora la produzione è regolare e così pure il ritiro della fecola da parte delle ditte industriali associate.

Come prevedeva il progetto della Cattedra Ambulante, per ora la fecoleria si limita a preparare fecola fresca che viene giornalmente consegnata ai consumatori; in seguito verrà studiata ed attuata l'essicazione del prodotto.

Di pari passo, collo svolgersi della parte industriale, ha proceduto la preparazione agricola. L'industria della fecola utilizza qualunque varietà di patate, ma ritrae speciale vantaggio da alcuni tipi che nelle nostre campagne non erano coltivate. Nell'estate passato si è avviata anche la coltivazione di queste nuove varietà, così che ora la fecoleria dispone di una buona quantità di patate da fecola per seme, che verranno date in coltivazione nella prossima primavera.

Così confidiamo che questa industria, nuova per il Gallaratese, abbia a sortire felici risultati: il vantaggio sarebbe doppio, poichè sarebbe a beneficio dell'agricoltura e dell'industria e rappresenterebbe un nuovo utilissimo anello di congiunzione, tra il lavoro dei campi e quello della fabbrica.

Macelleria di servizio per gli ammalati.

Nei giorni 18 e 19 corr. *Giovedì e Venerdì* presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, il macellaio *Angelo Borgomaneri* in piazza Ponti, dalle ore *9 alle 11.*

MANIFATTURA DI GALLARATE
Società Anonima per Azioni - Capitale L. 3.000.000

Si avvertono i signori Azionisti che la Società ha provveduto direttamente al pagamento della tassa suppletiva di Bollo sulle Azioni Sociali, a sensi del Decreto Luogotenenziale 31 Maggio 1916 n. 695.

Il Consiglio d'Amministrazione

Il pensiero dei nostri combattenti

Zona di guerra, 31-12-916.

Carissima Unione,

Ringraziandoti dell'ospitalità concessaci, brindando a te, parenti amici, fra i colleghi di Genova, Milano, Varese, speranzosi che l'alba dell'anno novello sia portatrice di quella pace duratura che tante famiglie e cuori amelano si avveri, dopo la *Vittoria finale* che certo non ci sfuggirà, inviamo a tutti i migliori auguri. I gallaratesi - Caporali: Caprini Ernesto, Ambrogio Bianchi - Soldato: Luigi Pozzi, tuoi nuovi abbonati.

STATO CIVILE
dal 5 al 11 gennaio 1917

NATI N. 5

Maschi N. 5 — Femmine —

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Gazzola Achille, soldato con Andreoli Carmela, casalinga; Salvi Guglielmo, musicista con Bai Irma, civile; Fantazzini Luigi, minatore con Taddeo Margherita, contadina.

MORTI

Macchi Santo, d'anni 58, bracciante; Budelli Giuseppina-Ciampanelli, d'anni 49, casalinga; Re Antonio, d'anni 27, soldato.

Ernesto Cimpanelli e parenti, ringraziano sentitamente tutte le signore e signori che vollero accompagnare al Cimitero la defunta Giuseppina Cimpanelli Budelli.

Felice esito di un concorso
per la coltivazione della patata " Matilde „

La Commissione pellagrologica provinciale di Milano aveva bandito, nello scorso anno, un concorso fra i coloni e i piccoli proprietari coltivatori, per la razionale coltivazione della *Patata Matilde* da piantarsi, come secondo raccolto, subito dopo la mietitura dei terreni a grano.

Questa speciale varietà di patata, presenta molti vantaggi, sopratutto in confronto del granoturco quarantino, del quale si tende appunto a sostituirlo o, per lo meno, a ridurre la coltivazione. Infatti esso, per le cattive condizioni nelle quali viene prodotto, dà luogo ad un raccolto meschino, agrariamente parlando, ed è causa precipua della diffusione della pellagra.

Il concorso, affidato per l'esecuzione, alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Milano, ha avuto numerosissimi partecipanti da tutti i Comuni della *zona alta* della provincia; essi furono complessivamente n. 78, dei quali premiati n. 17 con un ammontare totale in premi di L. 390.

Questa ottima iniziativa non deve essere lasciata passare in silenzio, per l'alto scopo e per l'ottimo risultato proposto e raggiunto; di ciò una lode particolare vada al prof. comm. *Ambrogio Bertarelli*, che della Commissione pellagrologica, è attivissimo presidente.

Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di ottobre 1916.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1915 . . .	L. 1.990.003.650,79
Depositi dell'anno in corso	» 622.944.560,65
	L. 2.612.948.211,44
Rimborsi	» 527.310.575,30
Rimanenza a credito	L. 2.085.637.636,14

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Modorna - Picchio, Piccinelli & C

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nelle clinica e nella Terapia di delle Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa*.

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace*.

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli «*apparecchi esotoracici*» per la cura in casa propria delle Pleuriti e delle Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 alle 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

FLORIO

S.O.M.

IL MIGLIOR MARSALA

Non più male ai denti!!

ISCHISODONT

REGGIANI

Rimedio efficace e pronto contro la Carie, Tonsilite, Stomatite, Periostite, Nevralgie persistenti ed escoriazioni della bocca.

ELIMINA L'ALITO CATTIVO

Centinaia di certificati provano l'efficacia del prodotto.

Bologna, 5 settembre, 1916.

Dichiaro di aver usato lo Ischisodont Reggiani in tutte le forme di periostiti, dentarie e stomatiti, nonché in certi casi di faringiti catarrali ribelli a tutti gli altri specifici e di avere constatato sempre benefici effetti e risultati dei più lusinghieri.

Dott. Francesco Venturelli
Medico-Chirurgo

Prezzo del flac.: 100 grammi L. 3 - 60 grammi L. 2

Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pietramellara 21-23 Bologna, Farm. F.lli Mioni, Via D'Azeglio, 15 - Mantova, Farm. Speggiari - Reggio E., Farm. Com. - Modena, Farm. S. Omobono - Parma, Farm. Guareschi, via Farini. Sconto ai rivenditori. Aggiungere 30 cent. per spese postali.

Mettetevi in bocca

tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, dell'Umido, della Polvere, dei Microbi; tutte le volte che siete presi da Starnuti, da Pruriti di gola, da Oppressioni, da Raucedini,

UNA PASTIGLIA VALDA

della quale le emanazioni balsamiche ed antisettiche vi *fortificheranno, corazzeranno, guariranno* la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI.

FANCIULLI, ADULTI, VECCHI

per EVITARE, per GUARIRE tutte le

Malattie delle Vie Respiratorie

abbiate sempre sotto mano le

PASTIGLIE VALDA

ma sopratutto non usate che

LE VERE

vendute solamente IN SCATOLA da L. 1.50 portante il nome

VALDA

" L'Agricoltore non si mostri avaro nelle concimazioni di PERFOSFATO; la sua avarizia sarebbe una offesa al Paese che ha bisogno di abbondanti prodotti „

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole Ichimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore MELAI ENRICO, farmacista - Bologna.

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari G. FATTORI & C.

Chimici Farmacisti - Via Monforte, 16 - Milano

Farina Lattea Italiana

Pagnini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)

all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

ERCOLE MARELLI & C

MILANO — MACCHINE ELETTRICHE — STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE • 1254

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:

TORINO

GENOVA

PADOVA

NAPOLI

FIRENZE

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:

PARIGI

BERLINO

VIENNA

LONDRA

BUENOS-AYRES

CASA ITALO-SVIZZERA

GIACOMO RUTTIMANN

MILANO

CINGHIE

IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA

PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE-ACQUA-ECC.

ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Filiali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Canto - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Erba - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isole della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri,
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.– la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.– franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.– la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

FARMACIA CENTRALE - GALLARATE

Laboratorio di specialità premiate Massime onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Genova, Firenze, Palermo

FRANCESCO PALUMBO chimico igien. farmacista delle Università di Roma e Genova

Alcune specialità:

Roburofero	Apportatore di forza negli esaurimenti psico-fisici, reintegratore delle funzionalità degli organi più esposti al logorio della vita	L. 3.00
Emogeno	Nelle anemie di qualunque origine con sangue puro, arreca salute, vigore, bellezza	L. 2.50
Depural	Efficacissimo depuratore primaverile, autunnale del sangue	L. 3.00
Gasterol	Contro l'atonia gastrica e la cattiva digestione. Normalizzatore aperitivo	L. 3.00
Tossifughi	Miracolosi contro le tossi più ostinate	L. 1.50
Tricofilon	Tonifica, conserva e produce i capelli	L. 3.00
Dermalina	Pulisce la pelle dai parassiti e l'aramorbidisce fugandone le rughe	L. 2.25
Odontina	Il detersivo dei denti e il debellatore della carie	L. 3.00
Analgot	Guarisce il dolor di capo	L. 3.00
Gonococcido	Rimedio sovrano delle bbuoraggie acute e croniche.	L. 2.50
Purgostintico	L'ideale dei purganti anche nei non stitici. 40 purghe	L. 2.25

TOSSI e CATARRI

catramina Bertelli

NESSUN RIMEDIO RAGGIUNGE L'EFFICACIA DELLE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI CONTRO TOSSI - CATARRI RAFFREDDORI - LARINGITI BRONCHITI - INFLUENZA, ecc.

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

DEBOLI e CONVALESCENTI

non indugiate nell'intraprendere una regolare cura

FERROL MAZZOLENI

vero Rigeneratore delle forze

osservando che sul collare di ogni Bottiglia Originale deve trovarsi la firma GAETANO MAZZOLENI.

Prodotti Igienici FERROL Brescia Telef. 230

Trovasi nelle Farmacie e Drogherie

In vendita in bottiglie di 1 litro, 1/2 e di 1/4

URODONAL

PULISCE I RENI

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

COMUNICAZIONI:
(Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1908).
(Accademia delle Scienze di Parigi (14 dicembre 1908).

N. B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Flacone L. 7.— franco di porto L. Per 4 flaconi L. 27.40 franco di porto (invece L. 8 e L. 31).

L'URODONAL libera i reni, dai cristalli urici e da tutte le tossine ed impurità che rovinano il tessuto renale.

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone, MILANO

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La 1/2 scatola franco L. 6.25. La scatola franco L. 10.75).
JUBOL STITICHEZZA, ENTERITE, FURÚNCOLOSI (La scatola franco L. 5.75).
JUBOLITOIRES EMORROIDI, SUPPOSITORII SCIENTIFICI (La scatola franco L. 5.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE. (La scatola franco L. 10.75)
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4.25). Grande L. 7.60.

NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna
D.r P. C. CAZZULLO
Traslocata in Via Mazzini, 7
Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

Società in Accoman. Semplice
PREMIATA
TIPOGRAFIA MODERNA
PICCHIO, PICCINELLI & C.
GALLARATE
Via Postporta N. 9
.. TELEFONO 172 ..